

È realtà l'energia ricavata dalle onde

Ravenna, decolla il progetto pilota di Eni. Conte: vengo all'inaugurazione

Lorenzo Tazzari
RAVENNA

ENERGIA prodotta dal moto ondoso dell'Adriatico. L'impianto installato e avviato con successo nell'inverno scorso da Eni al largo delle coste ravennati, in simbiosi con le piattaforme che estraggono gas, si chiama Iswec (Inertial Sea Wave Energy Converter), un innovativo sistema di produzione in grado di trasformare l'energia prodotta dalle onde in elettricità, adattandosi anche alle differenti condizioni del mare, così da garantire un'elevata continuità produttiva. I risultati dell'impianto sono stati così convincenti che Eni, Cassa depositi e prestiti, Fincantieri e Terna hanno sottoscritto nei mesi scorsi un accordo per lo sviluppo di impianti analoghi su scala industriale. Ormai pronta per il taglio del nastro, la strumentazione ha colpito il premier Giuseppe Conte che ieri ha annunciato la sua presenza all'inaugurazione. «Sarò prossimamente a Ravenna per inaugurare un progetto pilota per quanto riguarda il moto ondoso:



ADRIATICO PROTAGONISTA
A sinistra, una piattaforma dell'Eni dove viene sperimentato il progetto; sopra, Giuseppe Conte

SPERIMENTAZIONE
«L'impianto ha raggiunto un picco di potenza»
Si punta su veri e propri hub

un progetto grazie al quale possiamo ricavare energia semplicemente dalle onde del mare, con piattaforme da dislocare nelle nostre acque». Conte lo ha detto nel suo intervento all'evento The Hydrogen challenge, organizzato da Snam a Roma. Si tratta di «un altro evento che mi sta molto a cuore», spiega Conte, perché quella delle onde è «energia pulita, fantastica, rinnovabile».

L'IMPIANTO pilota, installato nell'offshore di Ravenna a cura del Distretto Centro Settentriona-

le Eni, è integrato in un sistema ibrido 'intelligente' unico al mondo composto da fotovoltaico e sistema di stoccaggio energetico. L'impianto ha raggiunto un picco di potenza superiore a 51 kW, ovvero il 103% della sua capacità nominale. Questa tecnologia risulta idonea per l'alimentazione di impianti offshore di medie e grandi dimensioni e, in futuro, spiega una nota, «consentirà a Eni di convertire piattaforme offshore mature in hub per la generazione di energia rinnovabile».

«**ENI** ha realizzato a Ravenna il primo parco energetico marino - ha spiegato nei giorni scorsi Alberto Manzati, direttore del distretto centro settentrionale, durante la visita a un impianto in via di dismis-

sione - che integra le energie del mare e del sole contribuendo a decarbonizzare i processi offshore dell'oil&gas. In un'ottica di economia circolare le nostre piattaforme stanno diventando le apripista per la realizzazione di veri e propri hub per la cattura e l'utilizzo di energie rinnovabili dal moto ondoso». Nel parco energetico marino

si integrano l'attività di estrazione del gas con la più moderna ricerca legata alle rinnovabili.

L'ACCORDO sottoscritto da Eni con Cdp, Fincantieri e Terna prevede l'ingegnerizzazione della costruzione, l'installazione e manutenzione dell'impianto pilota. Questa fase porterà alla progettazione e alla realizzazione entro il 2020 di una prima installazione industriale collegata a un sito di produzione offshore Eni, sfruttando una delle piattaforme non più attive al largo di Ravenna. Parallelamente, si valuterà l'estensione della tecnologia su ulteriori siti in Italia, in particolare in prossimità delle isole minori, con la realizzazione di impianti di taglia industriale per fornitura di energia elettrica completamente rinnovabile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Premier entusiasta

«Progetto fantastico, si potrà ricavare energia semplicemente dalle onde del mare»

L'ECONOMIA DEL MARE

IL PREMIER HA FATTO L'ANNUNCIO A ROMA, LA DATA È ANCORA DA CONFERMARE

Energia dalle onde, arriva anche Conte

Il presidente del Consiglio all'inaugurazione dell'impianto Eni

CON OGNI probabilità, non ci sarà bisogno di andare a Roma per confrontarsi con il premier Giuseppe Conte a proposito del blocco delle attività di ricerca di gas in Adriatico. Il 'fermo' imposto proprio dal governo Conte, ha bloccato gli investimenti di Eni per portare la produzione di gas a 4 miliardi di metri cubi nel 2020, con pesanti risvolti occupazionali. Ieri, il premier ha, infatti, annunciato che sarà lui a venire in riva all'Adriatico. «Sarò prossimamente a Ravenna per inaugurare un progetto pilota per quanto riguarda il moto ondoso: un progetto grazie al quale possiamo ricavare energia semplicemente dalle onde del mare, con piattaforme da dislocare nelle nostre acque». Conte lo ha detto nel suo intervento all'evento The Hydrogen challenge, organizzato da Snam a Roma. Si tratta di «un altro evento che mi sta molto a cuore», spiega Conte, perché quella delle onde è «energia pulita, fantastica, rinnovabile».

È L'IMPIANTO installato e avviato con successo da Eni al largo delle coste ravennate, in simbiosi con le piattaforme che estraggono gas. Si chiama Iswec (Inertial Sea Wave Energy Converter), un innovativo sistema di produzione in grado di trasformare l'energia prodotta dalle onde in elettricità, adattandosi anche alle differenti condizioni del mare, così da garantire un'elevata continuità produttiva. I risultati dell'impianto sono stati così convincenti che



OCCASIONE PROPIZIA
Non ci sarà bisogno di andare a Roma per un confronto sul blocco della ricerca di gas

Eni, Cassa depositi e prestiti, Fincantieri e Terna hanno sottoscritto nei mesi scorsi un accordo per lo sviluppo di impianti analoghi su scala industriale. Ormai pronta per il taglio del nastro, la strumentazione ha colpito il premier Giuseppe Conte che ieri ha annunciato la sua presenza all'inaugurazione. L'impianto pilota, in-

stallato nell'offshore di Ravenna a cura del Distretto Centro Setentrionale Eni, è integrato in un sistema ibrido 'intelligente' unico al mondo composto da fotovoltaico e sistema di stoccaggio energetico. L'impianto ha raggiunto un picco di potenza superiore a 51 kW, ovvero il 103% della sua capacità nominale. Questa tecnologia risulta idonea per l'alimentazione di impianti offshore di medie e grandi dimensioni e, in futuro, spiega una nota, «consentirà a Eni di convertire piattaforme offshore mature in hub per la generazione di energia rinnovabile».

L'ACCORDO con Cdp, Fincantieri e Terna prevede l'ingegnerizzazione della costruzione, l'installazione e manutenzione dell'impianto pilota. Questa fase porterà alla progettazione e alla realizzazione entro il 2020 di una prima installazione industriale collegata a un sito di produzione offshore Eni, sfruttando una delle piattaforme non più attive al largo di Ravenna. Parallelamente, si valuterà l'estensione della tecnologia su ulteriori siti in Italia.

lo. tazz.
© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA PRESENTAZIONE Il dispositivo all'ultima edizione dell'OMC

FOCUS



COME FUNZIONA

L'Iswec (Inertial Sea Wave Energy Converter) è un innovativo sistema di produzione di elettricità che sfrutta le onde del mare. L'impianto ha toccato i 51kW, vale a dire il 103 per cento della sua potenza nominale. Alimenta una piattaforma

RISULTATI POSITIVI

I risultati dell'impianto pilota nell'offshore di Ravenna sono stati così convincenti che Eni, Cassa depositi e prestiti, Fincantieri e Terna hanno sottoscritto un accordo per lo sviluppo di impianti analoghi a quello ravennate su scala industriale

IL FUTURO

Si prevede la progettazione e realizzazione entro il 2020 di una prima installazione industriale collegata a un sito di produzione offshore Eni, sfruttando una delle piattaforme non più attive al largo di Ravenna e si valuterà l'estensione della tecnologia

Porti

Roma
10 Ottobre 2019

Il premier: “Verrò per l’energia Eni da moto ondoso”

Conte annuncia che sarà presente all'inaugurazione dell'impianto nell'offshore del gas



10 Ottobre 2019 - Roma - "Sarò prossimamente a Ravenna per inaugurare un progetto pilota per quanto riguarda il moto ondoso: un progetto grazie al quale possiamo ricavare energia semplicemente dalle onde del mare, con piattaforme da dislocare nelle nostre acque". Giuseppe Conte, presidente del Consiglio, lo ha detto nel suo intervento all'evento The Hydrogen challenge, organizzato da Snam a Roma. Si tratta di "un altro evento che mi sta molto a cuore", spiega Conte, perché quella delle onde è "energia pulita, fantastica, rinnovabile". [D](#)

© copyright Porto Ravenna News